

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.D. n. 504 del 01/04/2015 - D.Lgs. 387/2003 e smi - Variante in corso d'opera all'impianto idroelettrico con derivazione dal Fiume Toce autorizzato con DD n. 1555/2014 - ditta Dbuilding Srl.

Il Dirigente
(*omissis*)
determina

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

2. Di rilasciare alla ditta Dbuilding Srl autorizzazione unica per variante in corso d'opera all'impianto idroelettrico con derivazione dal Fiume Toce autorizzato con DD n. 1555/2014, approvando e rendendo efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di conclusione del procedimento, n. 545 del 17/03/2015, formulata dal responsabile del procedimento (*omissis*).

Avverte che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso RD. (*omissis*)

- Proposta di conclusione del procedimento (*omissis*)

il Responsabile del Procedimento
(*omissis*)
propone
(*omissis*)

A. Di approvare il progetto redatto tra il Novembre 2014 ed il Gennaio 2015, a firma dell'Ing. Pietro Bonacci, costituito dai seguenti elaborati (*omissis*).

B. Di disporre che l'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Dbuilding Srl autorizzazione unica per variante in corso d'opera all'impianto idroelettrico con derivazione dal Fiume Toce autorizzato con DD n. 1555/2014, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (*omissis*).

D. Di prendere atto, ai sensi del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e smi, delle varianti proposte.

E. Di approvare la variante al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, presentato dalla Dbuilding Srl in data 17/11/2014, ns. prot. n. 34990, in adempimento all'art. 8 del D.M. n.161/2012.

F. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella DD n. 1555 del 18/07/2014, la quale, unitamente a questo provvedimento finale, costituisce autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in argomento.

G. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto; si precisa infine che l'inosservanza delle

prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

H. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

I. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

J. Di stabilire che dovrà essere rivista la fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Provincia a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi, di cui al punto I. della DD n. 1555 del 18/07/2014, in quanto sulla base dell'Elaborato 8 – Costo di dismissione impianto - Novembre 2014 l'importo di tali interventi viene rideterminato in € 46.143,63. Tale cauzione dovrà essere rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 (cinque) anni. (*omissis*).

Il Responsabile del Procedimento
Tartari Moira